

COMUNE DI RUMO

Provincia di Trento

COMUNE DI RUMO
(Prov. di Trento)

- 9. 04. 2025

Cat.4..... Fasc.6.....

Prot.930.....

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

Il Revisore unico

Dott. Mariano Domenico



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2. Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	27
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. CONCLUSIONI	28

Comune di Rumo
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 09 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

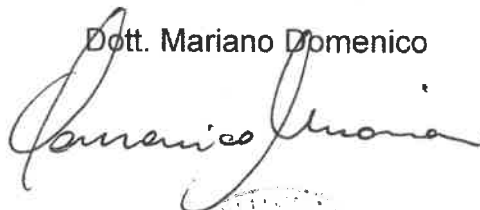
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Rumo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo, li 09 aprile 2025

Il Revisore unico

Dott. Mariano Domenico



1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Mariano Domenico, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 19 del 06/11/2023;

♦ ricevuta in data 04/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 03/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 29/12/2020;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 782 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha in corso*** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato così come definiti dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige L.R. 03/05-/2018 n. 2;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ad eccezione di quello del consegnatario delle azioni "C.R.Val di Non Rotaliana e Giovo Soc. Coop.".

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **non ha** nominato formalmente il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili il ruolo è ricoperto dal Responsabile del Servizio Finanziario nell'ambito delle proprie funzioni;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 989.356,52.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 742.275,31	€ 984.903,94	€ 989.356,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 49.968,56	€ 66.426,14	€ 111.553,94
Parte vincolata (C)	€ 87.423,73	€ 67.052,36	€ 54.561,25
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 194.588,85	€ 146.642,26	€ 131.575,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 410.294,17	€ 704.783,18	€ 691.665,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte utilizzata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	368.781,45											368.781,45
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	368.781,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.823,50	0,00	0,00	0,00	65.825,45	451.882,44
Totale delle parti non utilizzate	335.051,73	22.222,16	6.000,00	35.703,38	64.425,14	68.870,00	79,50	0,00	0,00	68.870,00	80.815,80	533.021,50
Totali	704.783,18	22.222,16	6.000,00	35.703,38	64.425,14	68.870,00	14.903,00	0,00	0,00	68.870,00	146.641,26	984.903,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 308.246,08

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 927.666,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 656.770,57
SALDO FPV	€ 270.896,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.045,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.856,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 48.613,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.802,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 308.246,08
SALDO FPV	€ 270.896,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 41.802,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 523.901,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 461.001,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 989.356,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		346.294,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	43.154,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	724,97
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		302.414,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.973,16
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		300.441,77

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		140.256,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.059,45
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		136.197,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		136.197,20
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		486.551,19
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		43.154,64
Risorse vincolate nel bilancio		4.784,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		438.612,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.973,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		436.638,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 486.551,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 438.612,13
- W3 (equilibrio complessivo): € 436.638,97

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 25.940,88	€ 23.240,88
FPV di parte capitale	€ 901.725,97	€ 633.529,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 26.040,88	€ 25.940,88	€ 23.240,88
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.500,00
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	2.740,88
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	23.240,88

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non sono state erogate anticipazioni PNRR;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 939.089,19	€ 901.725,97	€ 633.529,69

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 271.314,58	€ 179.358,33	€ 262.350,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 667.774,61	€ 527.880,29	€ 199.091,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 194.487,35	€ 172.087,70

Non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie in quanto non ne ricorre la fattispecie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 28/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 25/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 26 del 28/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.365.885,81	€ 1.203.942,72	€ 1.155.131,67	-€ 6.811,42
Residui passivi	€ 498.067,86	€ 419.980,83	€ 29.473,23	-€ 48.613,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.856,64	€ 12.208,64
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -

Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	36.405,16
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI RESIDUI	€	15.856,64	€	48.613,80

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** sufficientemente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 1.018,02	€ 2.810,97	€ 6.343,47	€ 11.372,08	€ 69.927,43	€ 91.471,97
Titolo II	€ -	€ 14.797,00	€ 36.210,49	€ 259.380,01	€ 315.043,32	€ 625.430,82
Titolo III	€ 29,40	€ 5.820,46	€ 3.839,68	€ 15.360,52	€ 134.743,36	€ 159.793,42
Titolo IV	€ 20.204,02	€ 477.050,39	€ 123.182,94	€ 177.712,22	€ 449.250,93	€ 1.247.400,50
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100,80	€ 100,80

Totali	€ 21.251,44	€ 500.478,82	€ 169.576,58	€ 463.824,83	€ 969.065,84	€ 2.124.197,51
---------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------------

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 6.184,57	€ 3.727,34	€ 7.326,80	€ 5.269,91	€ 331.547,05	€ 354.055,67
Titolo II	€ 4.556,36	€ -	€ 1.676,25	€ 732,00	€ 165.443,42	€ 172.408,03
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 123.590,13	€ 123.590,13
Totali	€ 10.740,93	€ 3.727,34	€ 9.003,05	€ 6.001,91	€ 620.580,60	€ 650.053,83

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	1.018,02	2.810,97	6.343,47	173.743,75	378.886,39	91.421,97	22.889,46
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	162.371,67	309.008,96		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	93,45%	81,58%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	270,00	4.171,25	1.330,42	215,16
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.110,83		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,58%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.008,48	11.731,31	41.616,10	8.122,83	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	658,48	11.731,31	33.843,27		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	65,29%	100,00%	81,32%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	93,74	0,00	2.629,99	1.621,00	32.346,18	31.227,63	38.241,72	5.002,01
	Riscosso c/residui al 31.12	93,74	0,00	43,12	945,13	28.594,83	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%		1,64%	58,31%	88,40%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	93,74	0,00	3.150,07	1.893,01	41.014,29	37.825,33	46.119,80	4.183,07
	Riscosso c/residui al 31.12	93,74	0,00	54,76	915,70	36.792,44	0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%		1,74%	48,37%	89,71%	0,00%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	171.983,41
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	171.983,41
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	171.983,41

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 168.454,34	€ 44.752,84	€ 171.983,41
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 79,50

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 9 del 05/02/2024 ma non sono state utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato/non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che

consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 32.308,89.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024.

D'altro canto la società APT Val di Non Società Cooperativa evidenzia nel proprio patrimonio netto, perdite da riportare per € 7.337,00. L'Ente ha quindi accantonato al fondo perdite società partecipata la somma di € 167,28 pari al valore della perdita a nuovo moltiplicata per la percentuale di partecipazione ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento risulti correttamente valutato.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 8.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 8.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

- Euro zero già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene coerente l'accantonamento seppur invita l'Ente ad una valutazione puntuale delle probabilità di soccombenza anche con l'intervento del proprio legale.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro zero.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 30 giorni e tale indicatore **non** è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 35.873,79 e l'importo **non è stato** cumulado con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in quanto si tratta del primo accantonamento effettuato dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo trattamento di fine rapporto	€ 35.203,98

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	380.500,00	380.500,00	385.844,89	101,40	101,40
Titolo 2	284.397,00	358.463,00	380.023,65	133,62	106,01
Titolo 3	814.250,00	872.734,62	910.274,76	111,79	104,30
Titolo 4	569.501,11	664.110,16	698.527,34	122,66	105,18
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	2.048.648,11	2.275.807,78	2.374.670,64	115,91	104,34

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	387.500,00	390.500,00	399.194,49	103,02	102,23
Titolo 2	390.321,00	382.183,60	450.502,12	115,42	117,88
Titolo 3	800.950,00	1.187.154,60	1.271.413,52	158,74	107,10
Titolo 4	904.725,00	1.107.970,37	295.659,28	32,68	26,68
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.483.496,00	3.067.808,57	2.416.769,41	97,31	78,78

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	387.500,00	387.500,00	380.380,36	98,16	98,16
Titolo 2	403.221,00	476.304,60	468.305,54	116,14	98,32
Titolo 3	784.750,00	887.450,00	950.843,55	121,17	107,14

Titolo 4	199.103,00	1.192.335,88	491.628,17	246,92	41,23
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.774.574,00	2.943.590,48	2.291.157,62	129,11	77,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Società in house providing pluripartecipata (art.52, co. 5, lett. b), del d.lgs. N. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art.52, co. 5, lett. b), del d.lgs. N. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. N. 446/1997</i>	<i>Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. N. 446/1997</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Altro</i>	<i>Altro</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art.52, co. 5, lett. b), del d.lgs. N. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
Proventi acquedotto	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art.52, co. 5, lett. b), del d.lgs. N. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art.52, co. 5, lett. b), del d.lgs. N. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018</i>

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 8.688,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMIS 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Ente non incassa proventi per TIA il cui servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 18.038,84	€ 6.027,50	€ 21.396,64
Riscossione	€ 18.038,84	€ 6.027,50	€ 21.396,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ -	1.280.946,08 €	0
2023	€ -	1.551.562,91 €	0
2024	€ -	1.340.241,24 €	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non gestisce il servizio di polizia locale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 81,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMIS	€ 6.833,11	€ 3.043,44	€ 4.156,80	€ 22.889,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.833,11	€ 3.043,44	€ 4.156,80	€ 22.889,46

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 21.544,54	
Residui riscossi nel 2024	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 21.544,54	100,00%
Residui della competenza	€ 3.789,67	
Residui totali	€ 25.334,21	
FCDE al 31/12/2024	€ 22.889,46	90,35%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.371.547,00	1.530.550,00	1.306.986,96	95,29	85,39
Titolo 2	2.455.466,79	2.905.361,71	2.813.304,11	114,57	96,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.827.013,79	4.435.911,71	4.120.291,07	107,66	92,88

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.470.071,00	1.864.379,08	1.577.503,79	107,31	84,61
Titolo 2	1.823.814,19	2.283.873,34	1.343.916,79	73,69	58,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.293.885,19	4.148.252,42	2.921.420,58	88,69	70,43

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.465.571,00	1.661.371,01	1.363.482,12	93,03	82,07
Titolo 2	199.103,00	2.600.887,31	1.759.722,95	883,83	67,66
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.664.674,00	4.262.058,32	3.123.205,07	187,62	73,28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 347.504,23	€ 333.022,68	-14.481,55
102	imposte e tasse a carico ente	€ 66.412,09	€ 66.442,97	30,88
103	acquisto beni e servizi	€ 678.172,40	€ 744.873,10	66.700,70
104	trasferimenti correnti	€ 90.402,55	€ 125.066,87	34.664,32
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 7.561,36	€ 6.517,72	-1.043,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 314.871,70	€ 2.710,21	-312.161,49
110	altre spese correnti	€ 46.638,58	€ 61.607,69	14.969,11
TOTALE		€ 1.551.562,91	€ 1.340.241,24	-211.321,67

In merito si osserva che al macroaggregato 109 vi è una minore spesa pari a euro 312.161,49. Si tratta di un evento di natura eccezionale che ha riguardato il 2023 e nello specifico trattasi della restituzione delle maggiori somme ricevute per vendita energia elettrica dal GSE.

Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Province di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Rumo rientra tra i comuni che non raggiungono lo standard minimo definito potendo per tale motivo incrementare la dotazione di personale di 0,5 unità. Tale facoltà è stata attivata nel corso del 2024 assumendo 1 unità di personale a tempo parziale (18 ore).

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;

- le assunzioni incrementalì previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto in Provincia di Trento il salario accessorio è disciplinato dal contratto e dagli accordi di settore siglati a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Rumo tale accordo per l'anno 2024 non è stato sottoscritto.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 436.955,57	€ 1.024.090,42	587.134,85
203	Contributi agli investimenti	€ 5.235,25	€ 102.102,84	96.867,59
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 442.190,82	€ 1.126.193,26	684.002,44

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti, finanziati o segnalati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2024 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Amministrazione non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,62 %	0,50 %	0,39 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 385.844,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 380.023,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 910.274,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.676.143,30	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 167.614,33	

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€	6.517,72
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	161.096,61
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	6.517,72
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,39%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.684.317,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	132.969,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.551.348,39

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.947.172,58	€ 1.816.243,15	€ 1.684.317,59
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 130.929,43	-€ 131.925,56	-€ 132.969,20
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.816.243,15	€ 1.684.317,59	€ 1.551.348,39
Nr. Abitanti al 31/12	793	782	786
Debito medio per abitante	2.290,34	2.153,86	1.973,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 8.557,49	€ 7.561,36	€ 6.517,72
Quota capitale	€ 130.929,43	€ 131.925,56	€ 132.969,20
Totale fine anno	€ 139.486,92	€ 139.486,92	€ 139.486,92

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate in quanto risulta mancante quello di Trentino Trasporti Spa comunque già richiesto ma non fornito.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	-

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.009.109,90	14.414.279,46	594.830,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.264.645,32	2.389.583,58	-124.938,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.273.755,22	16.803.863,04	469.892,18
A) PATRIMONIO NETTO	14.993.107,95	14.578.273,61	414.834,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	44.041,07	8.000,00	36.041,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	35.203,98	35.203,98	0,00
D) DEBITI	2.201.402,22	2.182.385,45	19.016,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.273.755,22	16.803.863,04	469.892,18
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: incremento delle immobilizzazioni con conseguenti variazioni del patrimonio netto.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE



